

Dichiarazione di insussistenza delle cause di inconferibilità e incompatibilità (art.20, comma 2, del D.Lgs.8.4.13, n. 39)

Il sottoscritto dott. Paolo Sandro D'Antonio, in riferimento all'incarico dirigenziale del Settore Programmazione Finanziaria ed Economica del Comune di Lanciano,

Viste le disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni di cui al decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, ed in particolare il comma 2 dell'articolo 20 di detto decreto, che stabilisce che "nel corso dell'incarico l'interessato presenta annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità di cui al presente decreto";

CONSAPEVOLE

- delle responsabilità e delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 per le false attestazioni e dichiarazioni mendaci;
 - della perdita dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, ai sensi dell'art. 75 del citato DPR, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del citato DPR;
- sotto la propria responsabilità

DICHIARA

l'insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità dell'incarico contenute nelle disposizioni del D.Lgs. n. 39/2013 e precisamente:

- a) ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del D.Lgs. n.39/2013, di non avere alla data odierna subito condanna, anche non definitiva, per uso dei delitti previsti dal codice penale al capo I del titolo II del Libro II del c.p.c (delitti previsti dall'art. 314 all'art. 360 compresi del c.p.),
- b) ai sensi e per gli effetti dell'art.4 del D.Lgs. n.39/2013, di non aver svolto, nei due anni precedenti la data odierna, incarichi o ricoperto cariche in enti di diritto privato o finanziati dall'Amministrazione di appartenenza,
- c) ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del D.Lgs. n. 39/2013, di non aver svolto in proprio nei due anni precedenti la data odierna, attività professionali regolate, finanziate o comunque retribuite dall'Amministrazione di appartenenza;
- d) ai sensi e per gli effetti dell'art.7 del D.Lgs. n. 39/2013 di non aver fatto parte nei due anni precedenti la data odierna della Giunta o del Consiglio del Comune di Lanciano e di non aver fatto parte nell'anno precedente della Giunta o del Consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore a 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione con sede nella Regione Abruzzo;
- e) ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, c.1 del D.Lgs. n. 39/2013, di non aver ricevuto o ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'Amministrazione di appartenenza, per conto della quale si debba svolgere attività di vigilanza e controllo sui predetti enti di diritto privato;
- f) ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, c.2 del D.Lgs. n. 39/2013, di non svolgere in proprio attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dall'Amministrazione di appartenenza;
- g) di non ricoprire alcuna carica fra quelle indicate all'art. 12 del D.Lgs. n.39/2013.

Dichiara, inoltre, di essere a conoscenza che potranno essere eseguiti controlli sulla veridicità di quanto dichiarato ai sensi dell'art.71 del DPR 445/2000 e che la presente dichiarazione sarà pubblicata sulla sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web del Comune di Lanciano, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del D.Lgs n.39/2013;

Il sottoscritto si impegna, altresì, ad informare immediatamente l'Amministrazione di appartenenza di ogni evento che modifichi la presente autocertificazione rendendola, in tutto o in parte, non più vera.

La dichiarazione è resa per l'anno 2026

Lanciano,

IL DIRIGENTE

Dott. Paolo Sandro D'Antonio